



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.

Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali
del Corpo di Polizia Penitenziaria

Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione

Alla Direzione Generale per il Bilancio e della
Contabilità

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle
Relazioni del C.D.

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile - Roma

m_da-GDAP
PU - 0369040 - 03/11/2015



Oggetto: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria – Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali. Ipotesi di Accordo relativo all'anno 2015.

Le SS.LL. sono convocate per il **giorno 9 novembre 2015 ore 15.00** presso la Sala Riunioni di questo Dipartimento per l'avvio della discussione sulla materia in oggetto.

A tal riguardo si trasmette quale informazione preventiva l'ipotesi di Accordo elaborata dall'Amministrazione.

L'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Pierina Conte



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

IPOTESI DI ACCORDO

per l'utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2015

VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82;

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO il D.P.R. 1 ottobre 2010 n. 184;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la circolare n. 3643/6093 del 25 marzo 2013 relativa al nuovo modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio .2010, n. 122;



Ministero della Giustizia

VISTO il D.M. 22 Marzo 2013 recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTO il decreto legge 26 giugno 2014 n. 92 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 117;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2013 n. 93, art. 6, comma 2, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la ministeriale del 15 aprile 2014 avente ad oggetto *“diritti e benessere del personale”*.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P., U.I.L.P.A./P.P; Si.N.A.P.Pe.; U.S.P.P. già U.G.L.-P.P.*; C.I.S.L-F.N.S.; C.G.I.L. F.P./P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.;

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2015:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.
2. Il presente Accordo si applica per l'anno 2015.

* In conformità del parere della funzione pubblica 12 agosto 2015 n. 0047960.



Ministero della Giustizia

3. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'Accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel citato D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART. 2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art. 24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 15 del medesimo D.P.R.
3. I criteri di utilizzazione delle risorse tengono conto del processo di revisione del sistema organizzativo e gestionale dell'Amministrazione penitenziaria, delle esigenze di applicazione di tutto il personale per la messa in atto delle nuove modalità di sorveglianza e per le misure di razionalizzazione dei circuiti regionali previsti dall' art. 115 D.P.R. 30 giugno 2000 n. 30.



Ministero della Giustizia

4. L'importo di ciascun compenso pattuito per ogni tipologia di incentivo è al *lordo* RAP ed al *lordo* IRPEF.

ART. 3

Destinatari

Sulla base della valutazione dei molteplici compiti che fanno capo al personale di Polizia Penitenziaria e dei carichi di lavoro, la ripartizione delle risorse disponibili, pari ad euro **30.504.531,23** per il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ed euro **594.618,00** per il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità viene disposta secondo i seguenti parametri:

- A1) Il personale impiegato nelle attività operative previste dall' art. 31 e dall'art. 34, comma 1 D.P.R. 82/1999, che assicuri nel mese di riferimento:
- a) **21** giorni di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **17** giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - b) per i soli mesi di febbraio, aprile, agosto e dicembre 2015: **20** giorni di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **16** giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - c) al raggiungimento del limite minimo delle presenze di cui alle lettere a) e b), concorrono:
 - c1) il congedo ordinario;
 - c2) i riposi compensativi;
 - c3) i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione.



Ministero della Giustizia

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro ____ lordo dipendente (in seguito, "lordo").

A2) Il restante personale impiegato in attività di supporto a quelle istituzionali, non ricompreso nella fattispecie A1, che assicuri nel mese di riferimento:

a) **21** giorni di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **17** giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;

b) per i soli mesi di febbraio, aprile, agosto e dicembre 2015: **20** giorni di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **16** giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;

c) al raggiungimento del limite minimo delle presenze di cui alle lettere a) e b), concorrono:

c1) il congedo ordinario;

c2) i riposi compensativi;

c3) i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione.

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro ____ lordo dipendente (in seguito, "lordo").

I compensi di cui alle lettere A1) e A2) non sono tra loro giornalmente cumulabili.

A3) Al personale che presta servizio nelle case di reclusione di Favignana, Porto Azzurro, Mamone, San Gimignano, Volterra,



Ministero della Giustizia

nella sezione distaccata di Gorgona e negli Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero di euro ____ lordo. Detto compenso, viene attribuito per ogni giornata di presenza effettiva in servizio ed è cumulabile con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2).

A4) Al personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) è corrisposto un compenso pari a euro ____ lordo.

B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria, e della Giustizia minorile.

Il compenso è fissato nella misura di euro ____ lordo per ogni turno di reperibilità. Tale indennità di reperibilità è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.

C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti penitenziari, i Responsabili dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, del G.O.M., del N.I.C., dell'U.S.P.E.V., il Comandante di Reparto presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, i Comandanti delle Scuole dell'Amministrazione penitenziaria, i Comandanti di Reparto degli istituti minorili, compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, il Comandante dell'Istituto Centrale di Formazione, avuto riguardo alle responsabilità connesse con l'incarico ricoperto ed alle specifiche finalità istituzionale loro attribuite.



Ministero della Giustizia

C5) Ai Comandanti di Reparto negli Istituti Penali per Minori, ai Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, il compenso è fissato nelle sottoelencate misure giornaliere lorde:

Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 30 unità euro ____

Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 30 unità euro ____

Coordinatore dei Centri di Prima Accoglienza euro ____

Il compenso per il Comandante dell'Istituto Centrale di Formazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e del Reparto Sicurezza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, è fissato nelle misura giornaliera lorda di euro _____.

I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1), A3), A4) e B).

ART. 4

(Contrattazione decentrata)

1. Alla contrattazione decentrata è destinato un importo pari ad euro _____ lordo per il personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ed euro _____ lordo per il personale del Dipartimento per la giustizia minorile.
2. Per l'anno 2015, la contrattazione decentrata si svolge in ogni Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale e presso la sede centrale dell'Amministrazione penitenziaria per le articolazioni centrali; analogamente presso ogni Centro per la giustizia minorile per gli istituti dipendenti, presso la sede Centrale del Dipartimento per la



Ministero della Giustizia

giustizia minorile nonché quella presso l'Istituto Centrale per la Formazione.

3. Le risorse di cui al comma 1 compensano il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi o rischi con riferimento all'articolo 34, commi 1 e 2, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82.
4. L'importo di cui al comma 1 è attribuito in rapporto alla dotazione organica stabilita con D.M. 22 marzo 2013.
In relazione alle sedi diverse dagli istituti penitenziari per adulti e per minori, l'importo è determinato con riferimento al numero delle unità individuate ai sensi all'articolo 34, commi 1 e 2, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82.
5. La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato e Centro Giustizia Minorile determina i compensi relativamente a ciascuna fattispecie. I compensi sono cumulabili *con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2), A3), A4) e B).*
6. La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata.
7. Gli accordi decentrati di cui all'articolo 4 devono essere conclusi entro la data del _____ 2016.



Ministero della Giustizia

ART. 5

(Clausole di salvaguardia)

1. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo, sono destinate ad incrementare, in misura proporzionale gli stessi compensi accessori di cui all'articolo 4, stabiliti in sede di contrattazione decentrata.

ART. 6

(Commissione di Garanzia)

Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati di cui all'art.4, è competente la Commissione di Garanzia di cui all' art. 29 del D.P.R. 164/2002. L'eventuale ricorso deve essere prodotto non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi.

In Roma, il

Il Ministro della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P

U.I.L. - P.A./P.P.



Ministero della Giustizia

Si.N.A.P.Pe.

U.S.P.P. già U.G.L. P.P.*

C.I.S.L. - F.N.S.

C.G.I.L - F.P./P.P.

F.S.A - C.N.P.P.

*In conformità del parere della funzione pubblica 12 agosto 2015 n. 0047960

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

F.E.S.I. 2015

DESTINATARI	Turni previsti	importo giornaliero presenza	onere anno 2015
AI ATTIVITA' OPERATIVE DI CUI ALL'ART 34 COMMA 1 DPR 82/99 L'indennità è corrisposta in relazione a ciascuna giornata di presenza effettiva in servizio, solo al raggiungimento di giorni di presenza mensile pari a 17/21 gg e 16/20 per i mesi di febbraio, aprile, agosto e dicembre	113.500	3,60	€ 408.600,00
A2 Attività di supporto a quelle istituzionali, giorni come sopra	23.000	1,80	€ 41.400,00
A4 24 e 31 DICEMBRE 2015	210	50,00	€ 10.500,00
B TURNI DI REPERIBILITA'	1.100	8,50	€ 9.350,00
COMANDANTI di reparto IPM (con organico oltre le 30 unità)	3.000	3,00	€ 9.000,00
COMANDANTI di reparto IPM (con organico fino a 30 unità)	960	2,00	€ 1.920,00
COORDINATORI dei CPA	5.040	1,00	€ 5.040,00
COMANDANTE Istituto Centrale di Formazione	240	1,00	€ 240,00
Totale			€ 486.050,00
DECENTRATA			€ 108.568,00
DISPONIBILITA' 2015			€ 594.618,00